

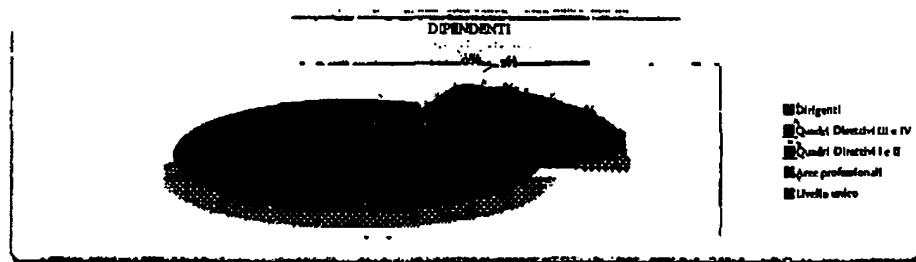
Parte D -Altre informazioni

Personale

Di seguito è rappresentata la consistenza dell'organico di Gruppo al 31/12/2011 e quella media del periodo.

DIPENDENTI	31/12/11	31/12/10	Variazione
Dirigenti	101	101	-
Quadri Direttivi III e IV	574	572	2
Quadri Direttivi I e II	952	981	(29)
Area professionale	6.612	6.627	(16)
Livello unico	2	2	-
TOTALE	8.240	8.283	(43)

N. MEDIO DIPENDENTI	31/12/11	31/12/10	Variazione
Dirigenti (n.medio)	100	109	(9)
Quadri direttivi III e IV (n.medio)	563	564	(1)
Quadri direttivi I e II (n.medio)	941	1.044	(103)
Area professionale (n.medio)	6.614	6.415	199
livello unico (n.medio)	2	2	-
TOTALE	8.220	8.134	86



UOMINI - DONNE	31/12/11	31/12/10
Uomini	60,4%	61,3%
Donne	39,6%	38,7%
TOTALE	100,0%	100,0%

DURATA CONTRATTUALE	31/12/11	31/12/10
Tempo indeterminato	98,5%	99,6%
Tempo determinato	1,5%	0,4%
TOTALE	100,0%	100,0%

FULL TIME / PART TIME	31/12/11	31/12/10
Full Time	91,2%	91,5%
Part Time	8,8%	8,5%
TOTALE	100,0%	100,0%

Raccordo tra Patrimonio netto e Risultato del Bilancio della controllante e del Gruppo

Valori in €/mg	PATRIMONIO NETTO (*)	DI CUI RISULTATO D'ESERCIZIO
Saldo al 31 dicembre 2011 come da bilancio della Capogruppo	349.396	1.207
Differenza valore di conto delle partecipazioni e patrimonio netto	191.691	-
<i>Risultato d'esercizio delle partecipate consolidate</i>	-	(51.947)
<i>Rettifiche valore partecipazioni</i>	-	-
<i>Ripristino di valore della partecipazione</i>	-	-
<i>Ripristino accantonamento Fondi</i>	-	-
<i>Plusvalenza da realizzo immobilizzazioni</i>	-	(1.860)
Maggior valore immobile Equitalia Avellino (ora Equitalia Sud)	1.074	(38)
Eliminazione dividendi infragruppo 2011	(20.520)	(20.520)
Risultato di pertinenza di terzi	-	(356)
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	521.641	(73.514)

(*) composto da: Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, fondo rischi finanziari generali, risultato d'esercizio

Il prospetto rappresenta il raccordo tra il Patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Società Capogruppo e il Patrimonio netto e il risultato netto del Gruppo e dei terzi risultanti dalle operazioni di consolidamento.

Il Segretario



Crediti in sofferenza e per interessi di mora

Come richiesto dall'art. 23, comma 1, lett. g del D. Lgs. 87/92 si dà informativa che alla data del 31 dicembre 2011 non sono presenti crediti classificati in sofferenza e crediti per interessi di mora.

Garanzie e impegni

A seguito di approfondimenti effettuati, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, in linea con quanto rilevato nei bilanci delle Società partecipate AdR, non sono stati riportati tra i conti d'ordine gli importi riferibili agli impegni a versare le anticipazioni agli enti (in quanto trattasi di normali ordini ricevuti e da eseguire riferibili all'attività caratteristica e continuativa dell'impresa). Nel periodo a raffronto, in linea con il 2011, sono stati riportati a zero i saldi delle garanzie e degli impegni in quanto i valori facevano riferimento a tale fattispecie.

Carico ruoli

Il D.L. 203/05, all'art. 3 comma 14, stabilisce che "il Ministero dell'Economia e delle Finanze rende annualmente al Parlamento una relazione sullo stato dell'attività di riscossione; a tal fine, l'Agenzia delle entrate fornisce allo stesso Ministro dell'Economia e delle Finanze i risultati dei controlli da essa effettuati sull'efficacia e sull'efficienza dell'attività svolta da Riscossione SpA" (ora Equitalia SpA).

In sintesi la norma citata individua espressamente gli elementi informativi, le modalità e i tempi della loro comunicazione e l'organo costituzionale dello Stato destinatario dell'informativa sull'ammontare dei ruoli consegnati e non ancora riscossi o discaricati, sull'entità dei provvedimenti rettificativi dei ruoli medesimi e sull'entità delle deleghe passive.

In conclusione nel presente bilancio, così come in quelli delle Partecipate, non trovano esposizione i dati relativi al magazzino ruoli.

Compensi agli organi sociali

Al sensi dell'art. 23, c. 1, lett. c del D. Lgs. 87/92 sono di seguito indicati gli importi dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci.

COMPENSI	31/12/11	31/12/10	Variazione
Compensi CDA	3.255	4.048	(793)
Compensi Collegio Sindacale	988	1.125	(137)
TOTALE	4.243	5.173	(931)

Il saldo delle voci accoglie anche gli emolumenti e le competenze dei cessati Consiglieri di amministrazione e dei Sindaci delle Società fuse per Incorporazione nel corso dell'esercizio secondo il calendario delle integrazioni societarie.

Pertanto i costi per organi societari decrementano rispetto al periodo a raffronto con previsione di ulteriori risparmi nel 2012.

Il Segretario





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00187 ROMA RM

Telefono +39 06 60961.1
Telefax +39 06 6077475
e-mail it-encyclo@itcomp.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**Agli Azionisti della
Equitalia S.p.A.**

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Equitalia S.p.A. e sue controllate (Gruppo Equitalia) chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Equitalia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 aprile 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Equitalia al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Equitalia per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Nella relazione sulla gestione, cui la nota integrativa fa rinvio, gli amministratori indicano che nel corso del 2011 si è realizzato il piano di riassetto societario ed organizzativo del Gruppo Equitalia approvato dal Consiglio di Amministrazione di Equitalia S.p.A. in data 17 novembre 2010.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Equitalia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla

EPAG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e la parte che rappresenta EPAG di cui l'Indipendence Alliance e EPAG International Cooperative ("EPAG International"), entità di diritto estero.

Amman Ayon Ben Burgum
Sahagun Sahana Shuman Ogilvy
Celine Cerve Plummer Sterling
Leyla Milla Niputi Novus
Peggy Palumbo Panna Patten
Paloma Patti Parris Thorne
Janice Lillian Thomas Thorne

Search for more
 Capable people
 Give **F.A.M.P.A.S. Inc.**
 Attention: Human Relations
 Oneida Park, N.Y. 13620-0001
 R.F.A. Phone: 518-622-2222
 Fax: 518-622-2222
 State Dept. Of Labor, 21
 20126 13th St. N.Y. 13620



Gruppo Equitalia
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2011

Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Equitalia al 31 dicembre 2011.

Roma, 15 marzo 2012

KPMG S.p.A.

Marco Fabio Capitano

Marco Fabio Capitano
Socio

Il Segretario





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Pezzoli, 2
00187 ROMA RM

Telefono +39 06 80961.1
Telefax +39 06 8077475
e-mail k-fraudwatch@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Equitalia S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Equitalia S.p.A. e sue controllate (Gruppo Equitalia) chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Equitalia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 aprile 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Equitalia al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Equitalia per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Nella relazione sulla gestione, cui la nota integrativa fa rinvio, gli amministratori indicano che nel corso del 2011 si è realizzato il piano di riassetto societario ed organizzativo del Gruppo Equitalia approvato dal Consiglio di Amministrazione di Equitalia S.p.A. in data 17 novembre 2010.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Equitalia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla correttezza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Azienda Anzate Rita Bergamas
Bologna Stefano Bianchi Caporin
Città del Capo Pierluigi Corbelli
Londra Milena Geronzi Pignone
Mosca Francesco Pignone Pignone
Parigi Pierre Pignone Pignone
Roma Paolo Pignone Pignone
Torino Ubaldo Pignone Pignone

Società per azioni
Capitale sociale
€ 7.453.745,00 i.r.
Registra Impresa Milano e
Codice Fiscale 11.007080403
R.E.A. Milano n. 152640
Part. IVA 007080403
Sede legale: Via Varesina, 25
20124 Milano MI ITALIA



Gruppo Equitalia
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2011

Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Equitalia al 31 dicembre 2011.

Roma, 15 marzo 2012

KPMG S.p.A.

Marco Fabio Capitano
Socio

Il Segretario



L'INPS Gestione Immobiliare IGEI S.p.A. in liquidazione con sede in Roma, V.le Giulio Cesare, 14 - Capitale Sociale euro 7.746.750,00 interamente sottoscritto e versato per euro 2.323.952,59 - Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5107/92 - Cod. Fiscale e Partita IVA n. 04249911001

*** * * * ***

**RELAZIONE DEI LIQUIDATORI
SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2011**

1 - Signori Azionisti,

prima di procedere all'esame dei risultati dell'esercizio si ricorda che con assemblea dei Soci del 25/06/10, a seguito di determinazione del Presidente INPS n. 29 del 23/6/10, l'organo di rappresentanza della IGEI Spa è stato integrato con tre nuovi liquidatori. A seguito dell'accettazione delle nomine si è quindi costituito un Collegio di cinque Liquidatori, il cui potere rappresentativo è articolato in via congiunta, operante secondo le linee guida indicate dall'INPS con la determinazione sopra citata.

Per quanto concerne i risultati dell'esercizio si informa la Vostra Società, che, come noto, è stata posta in liquidazione dal 31/12/96 in base all'art. 14 del D.Leg.vo 104/96, chiude il bilancio dell'esercizio 2011 con un utile lordo di euro 67.463,00 che, al netto delle imposte, è pari a euro 20.497,00.

La contrazione dell'utile è dovuta in gran parte all'accantonamento di un importo di € 90.000,00 a compenso dell'attività svolta per la gestione del patrimonio immobiliare ex

Ipost, importo a debito che non trova riscontro nei ricavi, per la mancata corresponsione da parte dell'INPS del compenso, peraltro più volte formalmente richiesto da IGEL e, a chiusura dell'esercizio, non ancora accertato.

Ulteriore aggravio di costi è dovuto dall'avvio di una collaborazione esterna a progetto e dal passaggio da tempo parziale al tempo pieno di un dipendente IGEL, entrambe posizioni relazionate all'incremento del patrimonio ex Ipost e per l'espletamento di attività di controllo e revisione delle posizioni contabili in vista del passaggio al nuovo gestore.

Anche nel corso dell'esercizio 2011 la Società, stante lo stato di liquidazione, ha proseguito le attività ordinarie in regime di prorogatio, in linea con il procedere delle operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare e nell'intento di ottimizzare i risultati della gestione liquidatoria.

Per quanto attiene agli aspetti gestori si segnala che i volumi degli importi richiesti per fitti e oneri, sono passati da euro 15.265.600 nel 2010 a euro 15.301.131 nel 2011; si è verificato, quindi, un aumento del bollettato, derivante dal trasferimento in gestione del patrimonio ex Ipost aumento peraltro parzialmente compensato da concomitanti alienazioni e cessazioni di rapporti contrattuali: l'aumento del volume del bollettato nel 2011, rispetto all'esercizio 2010, è pari allo 0,23% circa, per un importo complessivo di euro € 35.531,00.

Il Segretario



Con riferimento al recupero degli insoluti, si informa che nell'esercizio 2011 si sono in sostanza confermati, in termini percentuali, i risultati positivi ottenuti nel precedente esercizio; può osservarsi, pertanto, che la morosità si è attestata su livelli fisiologici e che la percentuale di insoluto attiene essenzialmente ai crediti il cui recupero avviene in sede giudiziale ed è quindi differito nel tempo, ovvero a crediti non recuperabili, in ragione delle condizioni di oggettiva insolvenza in cui versa il soggetto debitore (per fallimento, decesso, assenza di eredi, irreperibilità etc.).

L'incidenza media delle morosità sul volume del bollettato totale (anni 1992-2011) è pari al 3,14% suddivisa in 1,8 % (uso abitativo), 4,4% (uso diverso), 3,9 % (enti pubblici); la percentuale dell'esercizio 2011 è quindi inferiore a quella riscontrata nell'esercizio 2010 (pari al 3,20%).

Come evidenziato nel rendiconto finanziario allegato, l'IGEI ha rimesso all'INPS, nel corso dell'anno 2011, per i titoli sopra indicati ed al netto dei costi di pertinenza della Proprietà (ICI, oneri non ripetibili dal conduttore ecc.) l'importo complessivo di euro 4.500.000,00, importo pari a quanto rimesso nel 2010; per il dettaglio dei costi si rimanda al rendiconto di gestione.

Nelle situazioni di insolvenza si segnala in particolare la posizione della Soc. Editrice Romana Il Tempo Spa, conduttore dell'immobile in Roma palazzo Wedekind, che, nel corso del 2009-2012, ha sostanzialmente una rilevante morosità (c.a due

milioni di euro), morosità regolamentata di piano di rientro concordato con INPS a fronte del quale sono state rilasciate garanzie di pagamento; l'INPS è stato interessato in merito ed è presumibile che nel corso del 2012 si possa addivenire al ripianamento della posizione.

Nell'intento di garantire la redditività degli immobili la Vostra Società, inoltre, ha proseguito ad instaurare delle azioni legali atte a perseguire la morosità, a recuperare efficacemente i crediti e ad inibire ogni altra forma di inadempimento.

Come già segnalato nelle relazioni precedenti, sono proseguite, oltre alle azioni di sfratto per morosità, anche azioni giudiziali per finita locazione ed azioni dirette a reprimere le occupazioni senza titolo o altra tipologia di inadempimento; nell'ottica della continua vigilanza del patrimonio, tali azioni giudiziali sono obbligatorie, a salvaguardia degli interessi economici della Proprietà, considerato che gli immobili liberi vengono collocati sul mercato a valori notevolmente superiori rispetto a quelli degli alloggi occupati. Si segnala, inoltre, un incremento del contenzioso relativo ad unità già dismesse per recupero dei crediti, di importo complessivamente rilevante, dovuti a titolo di oneri accessori riferiti al periodo precedente l'alienazione e fino alla costituzione del Condominio.

Nel complesso il contenzioso, dopo un iniziale consistente decremento a seguito dell'avvio delle dismissioni, si è mantenuto su valori omogenei negli ultimi anni.

Il Segretario



Per quanto attiene alle spese legali, queste, nel corso del 2011, sono pari ad euro 252.929,00 al netto dei rimborsi (euro 195.394) e delle spese vive (euro 28.734); per il dettaglio di tali costi si rimanda alla nota integrativa allegata.

Si ricorda che le spese afferenti le attività legali e le consulenze tecniche, affidate a professionisti esterni e fatturate, vengono imputate ai costi di gestione dell'IGEI e rimborsate dall'INPS.

Peraltro, nel contenzioso con gli inquilini la Vostra Società esplica prevalentemente un ruolo giudiziale attivo, atteso che le azioni sono principalmente di recupero crediti o di contrasto rispetto ad altre forme di inadempimento: ne deriva la soccombenza pressoché certa della controparte, con il conseguente riconoscimento giudiziale del credito per le spese legali sostenute.

Va ricordato, in ogni caso, che l'esborso per spese legali coincide prevalentemente non con la fase di avvio ma con la fase finale del giudizio e, per altro verso, che il recupero presso il debitore è ulteriormente posticipato rispetto all'esborso, in considerazione dei lunghi tempi di durata dei giudizi e delle fasi esecutive per il recupero coattivo del credito. Con riferimento a tale aspetto si osserva, peraltro, che l'attuale fase economica ha inciso negativamente, rispetto all'esercizio precedente, sul recupero degli importi riconosciuti, in sentenza, a favore della IGEI.

Per quanto attiene al recupero stragiudiziale delle morosità, si ricorda infine che la Vostra Società prosegue nelle

attività di monitoraggio del pagamento di canoni e accessori e di concessione di dilazioni per il rientro rateale del dovuto.

In definitiva, a conclusione di tutto quanto sino ad ora esposto in merito alle attività di carattere giudiziale e stragiudiziale intraprese, si è ottenuta una progressiva diminuzione, in valore percentuale, delle esposizioni debitorie sostanziate, sia per i crediti derivanti da locazioni ad uso abitativo che per quelli derivanti da locazioni ad uso diverso, settore in cui, a causa della attuale situazione economico-finanziaria, si manifestano le maggiori sofferenze.

Al riguardo, è stato avviato, nel corso del 2011, un esame critico di tutte le esposizioni debitorie, al fine di evidenziare quelle di accertata irrecuperabilità.

Relativamente ai contratti di locazione ad uso abitativo e uso diverso, Vi informiamo che, nel corso dell'esercizio 2011, la Vostra Società ha provveduto a riattivare le procedure per incentivare la messa a reddito delle unità in gestione, a seguito di disposizione ricevuta dall'INPS con nota del 25/2/11 prot. n. 927.

Si precisa che i bandi per locazioni ad uso abitativo relativi ad unità disponibili non cartolarizzate sono stati pubblicati a dicembre 2011 con esame delle offerte ad inizio 2012 mentre le offerte tramite gara per le locazioni ad uso diverso sono state pubblicate nel marzo 2012; su tali iniziative, pertanto, si rimanda al successivo paragrafo della presente relazione.

Il Segretario



Si ricorda ancora che, a seguito della cessazione delle cartolarizzazioni in virtù dell'art. 43 bis L. 14/09, l'INPS ha proseguito, anche nel corso del 2011, le vendite di unità provenienti dal patrimonio già cartolarizzato seppure con volume ulteriormente ridotto rispetto all'esercizio precedente. In occasione delle vendite la Vostra Società ha continuato a fornire la necessaria assistenza all'Istituto, provvedendo alle definizioni delle posizioni contabili, giuridiche e di eventuale contenzioso relativa alle unità oggetto di vendita, aggiornando tali dati al momento in cui viene formulata la proposta di acquisto al conduttore.

Si ricorda ancora che la IGEI espleta, altresì, le attività successive e consequenziali alla formalizzazione delle vendite ovvero: la chiusura della posizione contrattuale; l'interruzione della bollettazione; l'invio degli e/c con formale richiesta di pagamento di insoluti per canoni e oneri; l'aggiornamento dei dati ai fini fiscali; la consegna, al costituendo Condominio, di tutte le documentazioni di tipo tecnico o contabile afferenti lo stabile.

La Vostra Società è inoltre tutt'ora impegnata, nelle attività gestionale relative ad immobili inseriti in condomini consistenti in particolare nelle attività di partecipazione assembleare, nel controllo contabile sulla congruità delle richieste economiche degli amministratori e nelle successive attività per il riaddebito dei costi ai conduttori.

Per quanto attiene alla elaborazione degli adempimenti fiscali la Vostra Società ha provveduto al calcolo dell'imponibile da sottoporre a tassazione, predisponendo la dichiarazione dei redditi dei terreni e dei fabbricati, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, ai fini dell'invio telematico della stessa all'Agenzia delle Entrate.

Per quanto riguarda l'I.C.I. degli immobili in gestione la Vostra Società, alle scadenze di legge, ha elaborato l'imposta dovuta, anche tenendo conto delle vendite effettuate nel periodo ed ha provveduto, poi, ai consequenziali versamenti.

Facciamo presente che l'attività svolta ai fini dell'elaborazione dell'I.C.I. è particolarmente complessa, in ragione del fatto che molti Comuni effettuano le verifiche sulla base di dati catastali non aggiornati, in quanto antecedenti alle vendite e senza tenere conto, pertanto, delle innumerevoli pratiche di variazione e di frazionamento delle unità, che vengono presentate ai fini delle vendite.

L'IGEI, conseguentemente, fornisce ai Comuni interessati tutte le notizie e documentazioni utili ai fini del riallineamento dei dati catastali; si segnala, inoltre, che, in caso di accertamenti notificati dai vari Comuni all'INPS o per il passato alla SCIP Srl, la Vostra Società provvede anche alla verifica della congruità degli importi richiesti.

La suddetta attività, sia relativa alle imposte sui redditi che relativa all'I.C.I., è svolta grazie all'utilizzo della banca dati e del sistema di gestione informatica per la rilevazione dei dati fiscali ed in collaborazione con i funzionari dell'INPS, che assistono e concorrono alla suddetta elaborazione.

Il Segretario
[Firma]

